

Sul lago si assegna il premio Malattia della Vallata

► La cerimonia oggi alle 11 nel piazzale di palazzo Centi

BARCIS

Va in archivio oggi l'estate dei record di Barcis. Grazie a un clima particolarmente favorevole, sono state decine di migliaia le persone che da giugno a oggi hanno raggiunto la località turistica della bassa Valcellina per trascorrere qualche ora o qualche giorno di relax. Per celebrare degnamente la circostanza, si assegna stamani il premio Giuseppe Malattia della Vallata, poeta e cantore di Barcis e della Valcellina, riconoscimento istituito nel 1988 e giunto quest'anno alla trentaquattresima edizione. Il comitato organizzatore, presieduto da Maurizio Salvador, coadiuvato dal Comune di Barcis e dalla Pro Barcis, con la collaborazione della Fondazione Pordenonelegge e del Circolo culturale Menocchio e il sostegno della Regione e di Gialean, continua infatti con passione e impegno ad organizzare nonostante le difficoltà, non ultima la pandemia, questo importante appuntamento culturale che ha fatto diventare Barcis un "borgo della poesia". Da quando si è deciso di puntare sui componimenti in dialetto o in lingua minoritaria, per ricordare al meglio il cantore della Valcellina, si è corso un rischio. Quello di perdere molti partecipanti. E, invece, anche con lo stupore degli organizzatori, questa scelta ha reso più particolare e forse più ambito questo premio. Nello splendido anfiteatro naturale che è il lago di Barcis si terrà questa mattina alle 11, nel piazzale di Palazzo Centi, la cerimonia di premiazione e si conosceranno i poeti vincitori di questa edizione. Nel frattempo il comitato organizzatore ha reso noti i dieci finalisti scelti dalla giuria com-

posta dal presidente Tommaso Scappaticci coadiuvato da Roberto Malattia, Aldo Colonnello, Fabio Franzin, Rosanna Paroni Bertoja, Fabio Maria Serpilli, Christian Sinicco e Giacomo Vit. Oltre 500 componimenti sono stati vagliati dai giurati, per una platea di 155 poeti partecipanti, provenienti da ben 17 regioni italiane.

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zâl par furlan, il 30 settembre la cerimonia di premiazione

SPILIMBERGO

Tutto pronto per la cerimonia di premiazione di Zâl par furlan, concorso letterario riservato a racconti e fumetti di genere giallo in lingua friulana. Giunto alla nona edizione, il premio è promosso dalla città di Spilimbergo in collaborazione con la Società filologica friulana, l'Assemblea della Comunità linguistica friulana, l'Union scrittors furlans, l'istitut ladin furlan Pre Checo Placerean e l'Arlef. I vincitori si conosceranno in una cerimonia pubblica a Palazzo Tadea venerdì 30 settembre, alle 20.30. Il concorso, che vuole contribuire alla diffusione della lingua e cultura friulana, è aperto a italiani e stranieri maggiorenni appassionati di scrittura di racconti e fumettisti di genere giallo. Il concorso prevede anche una sezione speciale di racconti gialli che mira a coinvolgere le scuole dell'obbligo del Friuli Venezia Giulia, che possono partecipare come classe o gruppo di classe. I racconti hanno una lunghezza massima di 15 mila battute, mentre per i fumetti sono ammesse fino a quattro tavole.

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA